

IL CASO

Record di missioni,
tutto esaurito in AntartidePAOLO MASTROLILLI
CORRISPONDENTE DA NEW YORK

In pratica è un pianeta a sé. Niente fabbriche, niente armi, niente basi militari, niente scavi minerari o perforazioni, che non siano interamente dedicate alla ricerca scientifica. Parliamo dall'Antartico, l'ultimo continente vergine del nostro pianeta, dove ogni anno oltre 4.000 studiosi di tutto il mondo cercano risposte a domande scientifiche di ogni genere.

CONTINUA A PAGINA 10

Record di missioni Tutto esaurito nel paradiso Antartide

Molti Paesi hanno moltiplicato i progetti scientifici

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEW YORK
SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dallo scioglimento dei ghiacci alla presenza della vita oltre la Terra, in Antartide la ricerca è senza confini. Se al Polo Nord c'è la corsa allo sfruttamento delle materie prime, al Sud c'è quella alla ricerca. Basti pensare che trent'anni fa la Cina non era presente, e ora sta costruendo la sua quinta base. Anche i Paesi più piccoli moltiplicano le attività: il Cile, ad esempio, ha quasi raddoppiato i suoi programmi scientifici negli ultimi due anni, passando da 57 a 89.

Zona franca

Ufficialmente, la prima missione occidentale mise il piede sull'Antartico nel 1820, ma i cinesi sostengono che una loro flotta rag-

giunse il continente dove si trova il Polo Sud tra il 1421 e il 1422, cioè prima ancora della scoperta dell'America. Per fortuna, nonostante gli appetiti di ogni genere, in questo luogo non si è ripetuta la corsa alle risorse naturali che sta travolgendo l'Artico. Dal 1961, l'intera regione è regolata dal Trattato Antartico firmato nel 1959, che in sostanza l'ha trasformata in una zona franca riservata alla scienza.

Nessun Paese ha diritti territoriali, e nessuno può sfruttarla a scopi militari. Le oltre cinquanta stazioni costruite hanno tutte scopi di ricerca, e ospitano circa 4.000 scienziati durante l'estate, e 1.000 durante l'inverno. Di recente l'Associated Press ne ha visitata una, quella di Deception Island, rilanciando l'attenzione sugli studi quasi dimenticati di ogni genere che avvengono costantemente laggiù.

La Cina, per fare un esempio, ha appena celebrato il trentesimo anniversario della sua prima spedizione in tempi moderni, inviando una missione che aveva lo scopo di costruire una base per il sistema di navigazione satellitare Beidou, scegliere un sito per l'atterraggio degli aerei ad ala fissa, installare un telescopio astronomico, mappare nuove regioni, e anche installare una serra per la coltivazione di venti tipi diversi di vegetali.

Continente vergine

È niente, rispetto a quello che

studiosi delle discipline più varie fanno nell'Antartico. Il vantaggio di questo continente è che essendo vergine, tutto ciò che viene intrappolato dai suoi ghiacci arriva dall'esterno. Il piombo che un tempo stava nella benzina, i gas come il biossido di carbonio che aprono il bu-

co dell'ozono, le radiazioni dei test nucleari del passato, persino le meteoriti. Venti anni fa, analizzando una di queste rocce arrivate da Marte, alcuni scienziati tirarono la conclusione sbagliata di aver trovato la prova dell'esistenza della vita sul Pianeta Rosso.

Condizioni estreme

La Nasa invece usa l'Antartico proprio per capire come potrebbero vivere gli astronauti, quando intorno al 2030 proveranno sul serio a raggiungere questa chimera dello spazio.

Inutile poi ricordare le ricerche sullo scioglimento dei ghiacci, che in molti casi hanno portato anche alla scoperta di pesci e altre forme di vita sconosciute. Il frigorifero della Terra, insomma, dove tutto si conserva, incluse le risposte a misteri che non siamo ancora riusciti a risolvere.

Cosa si studia al Polo Sud

Glaciologia
■ Le caratteristiche uniche dell'Antartide offrono occasioni eccezionali per studiare la composizione dei ghiacci che

conservano informazioni antichissime sul pianeta

Clima
■ Le ricerche scientifiche sulla

calotta polare - la cui posizione è fondamentale per gli equilibri sui venti e sui mari - hanno permesso di capire i cambiamenti climatici

di un milione di anni fa

Astrofisica e biologia
■ Oltre agli studi sulla sopravvivenza e

sulla catena alimentare in condizioni estreme, l'atmosfera tersa e i lunghi mesi di buio perenne sono significativi per gli astrofisici e chiunque studi l'origine della vita

50
basi
Le missioni scientifiche permanenti in Antartide

4.000
scienziati
I ricercatori che vivono in Antartide durante l'estate; in inverno sono 1000

56
anni
Dal 1959 il Trattato Antartico vieta le attività militari e minerarie

-93,2
gradi
La temperatura più bassa registrata nel 2010 dalla Nasa

Ricercatori americani posizionano un gps per rilevare il movimento delle rocce e dei ghiacci

BRYAN AND CHERRY ALEXANDER/LUZ

